



GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

PROVVEDIMENTO A.I.A. n. 2 / 10

DEL 06.02.2010

DIREZIONE: PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE
SERVIZIO: Servizio Gestione Rifiuti
UFFICIO: Attività Amministrative
OGGETTO: Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i – **Aggiornamento dell'AIA n.81/120 del 6.02.2009.**

CONSORZIO COMPRESORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U. AREA PIOMBA FINO

Sede Legale : Via P.Baiocchi, 25, del Comune di Atri (Te).

Sede impianto: Località S.Lucia del Comune di Atri (Te).

Attività svolta:

- Realizzazione ed esercizio di una discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di origina urbana;

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 Giugno 2009

VISTA la Direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/Ce e 2003/87/Ce;

VISTO il D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" e s.m.i., che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell'art. 1, comma 2;

VISTA la L.R. n. 45 del 19 Dicembre 2007 recante " *Norme per la Gestione Integrata dei Rifiuti* " e s.m.i.;

RICHIAMATA la legge n. 241/90 recante " *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* " e s.m.i.;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 81/120 del 6.02.2009;

RICHIAMATA la seduta della Conferenza dei Servizi del 5.08.2008 nella quale è emerso che "... omissis... In riferimento alla relazione geologica si richiede di effettuare le prove delle permeabilità delle pareti della discarica oltre che del fondo della discarica. Il Consorzio chiarisce che tale prove saranno effettuate in contraddittorio con l'ARTA, in sito, prima dell'inizio dei lavori della discarica, dove verranno scelti i punti di prova il numero da effettuare, e verrà stilato un verbale in contraddittorio con la verifica dei dati, che sarà consegnato al Servizio Gestione Rifiuti della Regione...omissis...";

VISTA la nota prot. n. 1427/09 del 22.12.2009, acquisita al prot. n.23516 del 30.12.2009, con la quale il Consorzio in oggetto ha trasmesso le indagini geognostiche e prove di permeabilità richieste;

VISTA la nota prot. n. 679 del 25.01.2010, acquisita al prot. n. 19645 del 2.02.2010, con la quale l'ARTA Dipartimento Provinciale di Teramo ha trasmesso il parere di competenza circa le suddette indagini, evidenziando che "... omissis... Nel corso dell'indagine sono stati realizzati tre sondaggi a carotaggio continuo, la cui ubicazione è indicata nella planimetria allegata in copia. Sono stati prelevati sei campioni di terreno indisturbato (due campioni per ogni sondaggio, a profondità variabile), sottoposti a prove di permeabilità in laboratorio, mentre nei sondaggi identificati dalla sigla S1 e S2 sono state effettuate quattro prove di permeabilità in foro (due prove per ogni sondaggio a profondità variabile). Dai risultati analitici ottenuti si evince che il valore della permeabilità idraulica è in alcuni punti di indagine (sondaggio S1 e primo campione del sondaggio S2) superiore al valore limite fissato al punto 2.4.1. del D.Lgs 36/03 e s.m.i. che prevede, per la permeabilità, il valore $K \leq 1 \cdot 10^{-9}$ m/s. In considerazione dei risultati analitici ottenuti, poiché la barriera geologica non soddisfa "naturalmente" i requisiti di permeabilità ($K \leq 1 \cdot 10^{-9}$ m/s) e spessore ($S \geq 1$ m) fissati al punto 2.4.1 del D.Lgs 36/03 e s.m.i., il Consorzio dovrà



provvedere a completarla attraverso una barriera di sconfinamento, opportunamente realizzata, che permetta di ottenere i requisiti tecnici fissati al punto 2.4.1. del decreto sopra citato. Si chiede al Consorzio di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, una relazione tecnica dettagliata contenente le modalità di messa in opera della barriera di sconfinamento, specificando, in particolare modo, il quantitativo e la provenienza del terreno utilizzato per adeguare il fondo e le pareti del bacino della discarica. Si ritiene inoltre necessario che, durante i lavori di realizzazione del bacino della discarica, il Consorzio effettui, alla presenza del personale dell'ARTA di Teramo, ulteriori prove di permeabilità in sito, opportunamente ubicate, al fine di verificare il rispetto del valore limite di permeabilità fissato dal D.Lgs 36/03 e s.m.i. Pertanto si chiede al Consorzio di trasmettere il cronoprogramma dei lavori... omissis...";

SPECIFICATO che i lavori di realizzazione della discarica in oggetto non potranno avere luogo prima della trasmissione della suddetta relazione tecnica e delle valutazioni espresse in merito da parte del competente Dipartimento dell'ARTA;

RITENUTO in tal senso di integrare quanto disposto dall'AIA n.81/120 del 6.02.2009;

RICHIAMATO l'art. 45, comma 7 della L.R. n.45/2007 e s.m.i., che testualmente recita "L'istruttoria si conclude entro centocinquanta giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 1, con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa; il provvedimento di approvazione del progetto decade automaticamente qualora, salvo diversi termini fissati nel provvedimento stesso o salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, i lavori non vengono iniziati e l'impianto non sia messo in esercizio, rispettivamente:

- a) entro dodici mesi, per l'inizio dei lavori ed entro ventiquattro mesi per la messa in esercizio, se trattasi di discarica;
- b) entro dodici mesi, per l'inizio dei lavori ed entro trentasei mesi per la messa in esercizio, in ogni altro caso";

VISTA la nota prot. n. 130/2010 del 2.02.2010, acquisita al prot. n. 22836 del 4.02.2010, con la quale il Consorzio ha richiesto la proroga di n.1 anno del termine fissato dall'art. 45, comma 7, lett. a) della L.R. n.45/2007 e s.m.i. per l'avvio dei lavori di realizzazione della discarica approvata con AIA n. 81/120 del 6.02.2009 in quanto "...omissis... è in corso di approvazione un unico appalto integrato sia relativo al progetto di ampliamento per una volumetria autorizzata di 92375 mc, di cui al provvedimento AIA notificato in data 6.02.2009, secondo gli atti tecnici a firma dell'ing. Carlo Taraschi, che il progetto di autorizzazione alla chiusura e post-gestione della discarica e approvazione del progetto di aggiornamento del piano di adeguamento, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 133 del 29.07.2009, secondo gli atti tecnici a firma del dr. Luciano Taddei... omissis...";

RITENUTO di prorogare, per le motivazioni addotte dal Consorzio ed in considerazione dell'ulteriore documentazione che lo stesso dovrà trasmettere circa le indagini sopra richiamate, i termini di cui all'art.45 comma 7, lett. a) della L.R.n. 45/2007 e s.m.i., fissando al 6.02.2011 il termine ultimo entro il quale avviare i lavori di realizzazione della discarica;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

DI AGGIORNARE

L'autorizzazione Integrata Ambientale n.81/120 del 6.02.2009 rilasciata a favore del Consorzio Comprensoriale Smaltimento RU Area Piomba – Fino secondo quanto di seguito disposto.

Art. 1

PRESCIZIONI INERENTI L'INIZIO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE

L'inizio dei lavori di realizzazione della nuova discarica è condizionato a:



GIUNTA REGIONALE



1. trasmissione di una relazione tecnica dettagliata contenente le modalità di messa in opera della barriera di sconfinamento, specificando, in particolare modo, il quantitativo e la provenienza del terreno utilizzato per adeguare il fondo e le pareti del bacino della discarica;
2. trasmissione delle valutazioni di merito da parte dell'ARTA sulla documentazione di cui al precedente punto 1);
3. trasmissione del cronoprogramma dei lavori circa le ulteriori prove di permeabilità da effettuare in situ, alla presenza del personale dell'ARTA, durante i lavori di realizzazione del bacino di discarica;
4. definizione della procedura di esproprio dei terreni di proprietà dell'orfanotrofio femminile Domenico Ricciconti;
5. comunicazione di inizio lavori con allegato il titolo di disponibilità dell'area.
6. stipula limitatamente alla fase di costruzione dell'impianto, di una polizza assicurativa della responsabilità civile d'inquinamento (R.C.I.), a copertura di danni ambientali causati a terzi, ai sensi dell'art. 3, allegato A, della D.G.R. n. 790/2007.

Art. 2

DECORRENZA DEL TERMINE DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 7 DELLA L.R.N. 45/2007 E S.M.I.

La decorrenza dei termini di cui all'art.45 comma 7 lett. a) della L.R.n. 45/2007 e s.m.i., limitatamente all'avvio dei lavori di realizzazione della discarica, è prorogato al 6.02.2011.

Art. 3

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'A.I.A. N. 81/120 del 6.02.2009

Si richiama il rispetto di tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni di cui all'A.I.A. n.81/120 del 6.02.2009, salvo quanto modificato con il presente provvedimento;

Art. 4

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla al Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento R.U. Area Piomba – Fino, Via P.Baiocchi, 25, Atri (Te) ;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso gli uffici della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5, comma 15, e art. 11, comma 8, del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli artt. 1 e 2.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESTENSORE
(Marco FAMOSO)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco FAMOSO)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Franco GERARDINI)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(Ing. Carlo Visca)

